

NOTA STAMPA

Nonostante gli incentivi, diminuiscono le domande di prestiti per le ristrutturazioni

Prestiti: calano gli importi medi richiesti, si torna ai livelli di un anno fa

Quasi 11.000 euro per ottenere liquidità e acquistare un'auto (usata)

Milano, aprile 2015. Mentre aumenta la domanda di prestiti personali da parte dei privati* le somme richieste si fanno più piccole: l'Osservatorio sul credito al consumo di **Prestiti.it** (<http://www.prestiti.it>) e **Facile.it** (<http://www.facile.it/prestiti.html>) ha rilevato un **ridimensionamento delle cifre medie richieste** pari al 15% in sei mesi, che riporta l'importo medio ai livelli di un anno fa (-1,1% rispetto alla rilevazione di aprile 2014). Oggi si richiedono quasi **11.000 euro**, contro i 13.000 di ottobre 2014.

Lo studio è stato condotto analizzando **circa 40 mila domande** di prestito presentate nel periodo compreso tra ottobre 2014 e marzo 2015: il profilo del richiedente che emerge è quello di un uomo – lo è il 73% di tutto il campione esaminato – di 41 anni che vorrebbe ricevere quasi **11.000 euro**, da restituire contando su uno **stipendio di circa 1.500 euro mensili**. Sono 65 le mensilità necessarie per concludere il rimborso, mentre erano 63 nella rilevazione di un anno fa.

Ma cosa spinge le famiglie italiane a cercare di ottenere un prestito? In primis è il bisogno di avere del denaro da gestire in autonomia. Sono cresciute, infatti, le domande di **liquidità**: mentre un anno fa rappresentavano il 22,3% del totale, adesso **la percentuale è salita al 28,84%**. Tra le motivazioni a seguire troviamo **l'acquisto di auto usate** (18,21%) e la **ristrutturazione di immobili** che risulta però in calo, nonostante gli incentivi e i bonus offerti dallo Stato: le domande di questo tipo sono il 12,76% del totale, mentre erano il 15,4% un anno fa – segno che si sta riducendo l'impatto di queste politiche governative sulle scelte degli italiani.

Si segnala, infine, la nuova crescita delle domande di prestito per **consolidamento di altri debiti** esistenti: sei mesi fa rappresentavano il 9,2% di tutte le motivazioni di prestito, adesso tornano ai livelli di un anno fa (14,07%).

Il calo degli importi medi richiesti è abbastanza omogeneo su tutto il territorio nazionale, anche se spiccano alcune regioni che hanno visto una contrazione più forte rispetto a sei mesi fa: le somme richieste in **Calabria sono scese del 29%, in Sardegna e Sicilia del 22%**. In termini assoluti, gli importi più cospicui sono stati richiesti in **Basilicata** (12.200 euro il dato medio), **Friuli Venezia Giulia** e **Umbria** (11.700 euro per entrambe).

L'età media, calata di un anno rispetto alla rilevazione del 2014, vede la Basilicata come unica regione sotto i 40 anni. Assoluta uniformità di comportamento per quel che riguarda la durata – solo in Friuli Venezia Giulia si arriva a 69 mensilità – e per lo stipendio con cui si intende ripagare il finanziamento: in tutte le regioni oscilla tra i 1.400 e i 1.600 euro.

*+6,6% nel primo trimestre dell'anno 2015 secondo il Crif

Di seguito il prospetto delle regioni italiane in relazione all'importo medio richiesto, all'età media del richiedente e alla durata media del prestito:

| Regione | Durata media in mesi | Importo medio richiesto | Età media | Stipendio medio dichiarato |
|-----------------------|----------------------|-------------------------|-----------|----------------------------|
| Abruzzo | 67 | 11.200 | 41 | 1.500 |
| Basilicata | 67 | 12.200 | 39 | 1.400 |
| Calabria | 63 | 10.200 | 42 | 1.400 |
| Campania | 65 | 10.300 | 42 | 1.500 |
| Emilia Romagna | 63 | 10.800 | 40 | 1.600 |
| Friuli Venezia Giulia | 69 | 11.700 | 40 | 1.500 |
| Lazio | 66 | 11.100 | 42 | 1.500 |
| Liguria | 64 | 11.300 | 43 | 1.600 |
| Lombardia | 65 | 11.300 | 40 | 1.600 |
| Marche | 67 | 10.500 | 43 | 1.500 |
| Molise | 66 | 11.200 | 40 | 1.500 |
| Piemonte | 66 | 10.600 | 41 | 1.500 |
| Puglia | 66 | 11.100 | 42 | 1.400 |
| Sardegna | 66 | 11.200 | 42 | 1.500 |
| Sicilia | 66 | 11.100 | 43 | 1.400 |
| Toscana | 66 | 10.800 | 42 | 1.500 |
| Trentino Alto Adige | 64 | 10.800 | 40 | 1.500 |
| Umbria | 68 | 11.700 | 41 | 1.500 |
| Valle d'Aosta | 68 | 10.900 | 42 | 1.600 |
| Veneto | 66 | 11.400 | 40 | 1.600 |
| Italia | 65 | 11.000 | 41 | 1.500 |

Questo, invece, l'elenco delle finalità dichiarate (sono stati esclusi i preventivi in cui non è stata inserita una motivazione al momento della domanda di prestito):

| Finalità | ottobre 2014 - marzo 2015 | ottobre 2013 - marzo 2014 |
|-----------------------|---------------------------|---------------------------|
| Liquidità | 28,84% | 22,70% |
| Auto usate | 18,21% | 21,30% |
| Ristrutturazione casa | 12,76% | 14,50% |
| Consolidamento debiti | 14,07% | 14,10% |
| Arredamento | 8,46% | 8,00% |
| Auto nuove/km0 | 5,24% | 6,80% |
| Spese mediche | 3,63% | 3,40% |
| Altro | 8,79% | 9,10% |

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Prestiti.it

Andrea Polo - Vittoria Giannuzzi - Federica Tordi

ufficiostampa@facile.it

348.0186418; 392-9252595; 391.4738883

02/555501.80/54/59

02/871074.08/13/09